

PROPTech INNOVAZIONE

Ecco i geometri con le ali Un professionista su due è diventato pilota di droni

Nuovi mestieri

di **Nicolò Fagone La Zita**

C'era una volta il geometra con righello e matita. Seduto al tavolo da disegno, compasso alla mano, tracciava confini e piante, misurava distanze in modo analogico e compilava fascicoli catastali scrivendo a mano con calcoli lunghi e meticolosi. D'altronde si parla di una professione storica, istituita in Italia già nel 1929 come riferimento tecnico per rilievi, stime immobiliari, progettazione edile e pratiche urbanistiche. Oggi, però, quel righello è solo un ricordo sbiadito: la rivoluzione digitale ha trasformato il mestiere e, in Piemonte come nel resto del Paese, la figura professionale è sempre più legata alle tecnologie avanzate. O meglio, i vecchi geometri ormai sono dei veri e propri piloti di droni. Tanto che, secondo i dati del Consiglio Nazionale dei Geometri, quasi la metà degli iscritti ne ha uno in dotazione.

Dal rilievo di precisione al monitoraggio di discariche abusive e di fabbricati non accatastati, le nuove tecnologie hanno rivoluzionato il settore. I droni non sono più semplici optional, ma elementi chiave per rimanere competitivi sul mercato. Consentono di otte-

nere rapidamente dati aerofotogrammetrici di alta precisione, mappare aree vaste in poco tempo e accedere a zone impervie senza rischi per gli

operatori. Integrati con software di elaborazione, permettono di integrare rilievi aerei e terrestri, generando modelli digitali millimetrici e fondamentali a supportare decisioni strategiche per infrastrutture e piani urbanistici. Lo sa bene Luca Schiavone, 34 anni, torinese, geometra

che già nel 2019 ha scelto di creare la sua Geodrone Servizi per cercare di distinguersi dai colleghi. «Punto molto sulle tecnologie — racconta — dopo essermi abilitato ho scelto

Specialisti in rilievi

Luca Schiavone ha fondato Geodrone, società che scansiona gli immobili dall'alto

di prendere subito il patentino per i droni, fondamentali per rilievi, videoispezioni e monitoraggio del territorio. Costano almeno 4 mila euro, ma non riuscirei a farne a meno. Uso sempre il drone e il laser scanner: entrambi scansionano l'ambiente per poi riprodurre una nuvola di punti da cui parto per il progetto».

Il mestiere diventa più rapido, efficace e azzera ogni rischio umano. Se occorre ispezionare un tetto, ad esempio,

non serve più un addetto che si arrampichi, ma basta rivolgersi all'amico elettronico volante per foto più precise e in alta definizione. «I settori di utilizzo sono i più svariati — aggiunge — dall'edilizia all'agricoltura, fino all'ambiente e alla sicurezza. Mi è già successo di fare un monitoraggio post frana, per capire quanto materiale si fosse staccato e

dove. In Sicilia invece chiedono spesso rilievi sui terreni».

In Piemonte Schiavone è stato impegnato su tre grandi progetti: «Ho lavorato sul Castello di Racconigi e anche su Villa Taranto (Verbania), con rilievi millimetrici delle facciate utili a pianificare i successivi interventi di restaurazione. A Chivasso invece sono stato incaricato di fare un rilievo di tutta la discarica. Un'azienda doveva ricoprirla di terra con materie per contenere i gas, e occorreva capire le sezioni dei rifiuti e la quantità di telo necessaria». Ma le richieste sono davvero eterogenee, comprese quelle più folli: «Un giorno una cliente mi ha chiamato perché aveva perso il cavallo, e mi ha chiesto di individuarlo col drone. Alla fine è stato trovato a chilometri di distanza da casa». E il futuro sembra roseo: «Grazie alle tecnologie si ottengono più incarichi — conclude Schiavone — e il mondo della progettazione andrà sempre di più verso il 3D, che oggi è obbligatorio solo per le opere pubbliche. E sarà tutto molto più divertente».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Luca Schiavone è un geometra pilota di droni. Con la sua Geodrone Servizi ha lavorato sul Castello di Racconigi e anche su Villa Taranto effettuando rilievi millimetrici delle facciate

La vicenda

● Secondo i dati del Consiglio Nazionale dei Geometri, quasi la metà degli iscritti ha un drone in dotazione

● Integrati con software di elaborazione, permettono di integrare rilievi aerei e terrestri generando modelli digitali millimetrici

● Luca Schiavone, 34 anni, torinese, geometra già nel 2019 ha scelto di creare la sua Geodrone Servizi



